Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 92

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 18 aprile 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVERTENZA

In data odierna è pubblicato anche il n. 92-bis riservato alle Comunità europee

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1985.

Determinazione del contingente in valore nominale della moneta d'argento da L. 500 celebrativa dei giochi della XXIII Olimpiade di Los Angeles.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 21 novembre 1957, n. 1141, concernente la fabbricazione e l'emissione di monete d'argento da L. 500;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 2 aprile 1958, relativo alle caratteristiche e al contingente delle monete d'argento da L. 500;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1984, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1984, registro n. 20 Tesoro, foglio n. 363, concernente l'emissione di monete d'argento da L. 500 per celebrare i giochi della XXIII Olimpiade di Los Angeles;

Visto il decreto ministeriale in data 30 giugno 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1984, registro n. 24 Tesoro, foglio n. 48, concernente le modalità di cessione della moneta d'argento da L. 500 celebrativa dei giochi della XXIII Olimpiade di Los Angeles;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Il contingente in valore nominale della nuova moneta d'argento da L. 500 celebrativa dei giochi della XXIII Olimpiade di Los Angeles è stabilito in lire 96.250.000 pari a 192.500 pezzi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1985

PERTINI

GORIA, *Ministro del tesoro*

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1985
Registro n. 7 Tesoro, foglio n. 376

(2021)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 13 aprile 1985.

Modificazioni alla tariffa professionale forense.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 170, l'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 536 e l'articolo unico della legge 7 novembre 1957, n. 1051;

Vista la legge 30 luglio 1984, n. 399, concernente l'aumento dei limiti di competenza del conciliatore e del pretore;

Esaminata la deliberazione del Consiglio nazionale forense in data 3 novembre 1984, concernente modifiche alla tariffa professionale di cui al decreto ministeriale 22 giugno 1982 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 luglio 1982), in relazione ai processi davanti al conciliatore e al pretore;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 17/A/1985 del 29 marzo 1985;

Decreta:

E' approvata la deliberazione in data 3 novembre 1984 del Consiglio nazionale forense, allegata al presente decreto, concernente modifiche alla tariffa professionale di cui al decreto ministeriale 22 giugno 1982, in relazione ai processi civili davanti al conciliatore e al pretore.

Roma, addì 13 aprile 1985

Il Ministro: MARTINAZZOLI

ALLEGATO

IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Visto l'articolo unico della legge 7 novembre 1957, n. 1051, e l'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 536, che attribuisce al Consiglio nazionale forense il compito di stabilire ogni biennio i criteri per la determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati e ai procuratori per le prestazioni in materia civile;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 170, concernente i criteri per la determinazione degli onorari di avvocato nei giudizi penali dinanzi alla Corte suprema di cassazione e al Tribunale supremo militare;

Visto l'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 536, concernente i criteri per la determinazione degli onorari e delle indennità spettanti agli avvocati e ai procuratori in materia penale e stragiudiziale;

Rilevato che la recente legge 30 luglio 1984, n. 399, ha aumentato le competenze del pretore e del conciliatore e pertanto si rende necessaria l'applicazione tariffaria delle voci secondo il valore della controversia e per l'attribuzione in materia funzionale l'applicazione della voce che risulta prevista nella vigente tariffa;

Delibera:

Art. 1.

Per i processi civili che saranno introdotti dopo l'entrata in vigore della legge n. 399/1984 le tariffe applicabili saranno le seguenti:

1) Cause avanti il giudice conciliatore:

a) nel caso in cui la causa rientri tra quelle che già appartenevano alla competenza del giudice conciliatore rimane ferma la tariffa di cui al decreto ministeriale 22 giugno 1982;

b) nel caso in cui la causa ecceda la competenza del conciliatore ma non quella del pretore ai sensi della normativa precedentemente in vigore, si applicherà la tariffa per le cause avanti il pretore di cui al citato decreto ministeriale 22 giugno 1982;

c) nel caso in cui la causa ecceda la competenza del pretore prevista dalle norme precedentemente in vigore, si applicherà la tariffa per le cause avanti il tribunale e di cui al decreto ministeriale 22 giugno 1982.

2) Cause avanti il pretore:

nel caso in cui la causa rientri tra quelle che già appartenevano alla competenza del tribunale, si applicherà la tariffa per le cause avanti il tribunale di cui al ricordato decreto ministeriale 22 giugno 1982.

Art. 2.

Rimangono invariate tutte le altre disposizioni del predetto decreto ministeriale 22 giugno 1982.

Roma, 3 novembre 1984

Il presidente: CASALINUOVO

Il segretario: CAGNANI

(2086)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 2 marzo 1985.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa delle S.p.a. Fabbrica italiana tubi Ferrotubi commerciale, Fabbrica italiana tubi Ferrotubi Alessandria, Fabbrica italiana tubi Ferrotubi Parma, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, modificata ed integrata dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445, 31 marzo 1982, n. 119, 19 dicembre 1983, n. 696 e 8 giugno 1984, n. 212;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 21 febbraio 1983, con cui sono state poste in amministrazione straordinaria le S.p.a. Fabbrica italiana tubi Ferrotubi commerciale, Fabbrica italiana tubi Ferrotubi Alessandria e Fabbrica italiana tubi Ferrotubi Parma ed è stata disposta la continuazione dell'esercizio di impresa per anni due;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 21 gennaio 1985 volta ad ottenere la proroga per un anno, della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette ai sensi dell'art. 2 della citata legge 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il parere favorevole espresso sull'istanza citata dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della citata legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di concedere tali proroghe;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 1° marzo 1985;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle S.p.a. Fabbrica italiana tubi Ferrotubi commerciale, Fabbrica italiana tubi Ferrotubi Alessandria e Fabbrica italiana tubi Ferrotubi Parma è disposta la proroga per un anno dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 21 febbraio 1985.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1985

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2025)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 30 gennaio 1985.

Variazione dell'aliquota contributiva dovuta al fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

E

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 21 della legge 27 dicembre 1983, n. 730, recante norme per la perequazione automatica delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti, delle forme di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1984 che ha determinato la misura delle percentuali di variazione per il calcolo degli aumenti di perequazione delle pensioni per l'anno 1984;

Visto l'art. 15 della legge 30 luglio 1973, n. 484, che stabilisce che con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con i Ministri dei trasporti e del tesoro devono essere indicati i mezzi con i quali far fronte agli oneri derivanti dall'adegua-

mento periodico delle pensioni erogate dal Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea in relazione al sistema tecnico finanziario in base al quale è regolato il Fondo stesso;

Considerato che l'onere derivante al Fondo volo della perequazione automatica delle pensioni con decorrenza 1° agosto 1984, il cui valore capitale è stato valutato in circa 3,8 miliardi di lire, non trova copertura nelle disponibilità della gestione a motivo della permanenza della situazione deficitaria del Fondo, per cui si rende necessario imporre una aliquota contributiva aggiuntiva;

Considerato altresì che l'onere anzidetto può essere coperto, in base al sistema tecnico finanziario del Fondo, mediante la imposizione di una aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,30 per cento per la durata di un quinquennio;

Sentito il parere del comitato di vigilanza del Fondo di cui trattasi;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione del presente decreto, e per la durata di un quinquennio, è dovuta al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea una aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,30 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1985

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

Il Ministro dei trasporti
SIGNORILE

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2065)

DECRETO 2 aprile 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di trasporto « Corrieri Isola d'Ischia », in Ischia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa di trasporto « Corrieri Isola d'Ischia », con sede in Ischia (Napoli), in liquidazione ordinaria, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di trasporto « Corrieri Isola d'Ischia », con sede in Ischia (Napoli), costituita per rogito notaio Manlio Cascini in data 16 febbraio 1973, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Fabio Azzi, nato il 20 luglio 1938, domiciliato a Napoli, via S. Tommaso D'Aquino n. 33, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1985

p. *Il Ministro*: LECCISI

(2051)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 5 aprile 1985.

Segni caratteristici dei titoli nominativi dei buoni del Tesoro poliennali 13,50 %, di scadenza 1° ottobre 1986.

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 27 dicembre 1983, n. 730;

Visto il decreto ministeriale 19 settembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 24 settembre 1984, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 13,50%, di scadenza 1° ottobre 1986, per un importo massimo, in valore nominale, di lire 3.000 miliardi;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli nominativi dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli nominativi dei buoni del Tesoro poliennali 13,50%, di scadenza 1° ottobre 1986, sono rilasciati nelle forme di certificati nominativi di piena proprietà, di piena proprietà con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine, di nuda proprietà, di usufrutto con pagamento degli interessi con deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario, di usufrutto con pagamento degli interessi senza deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario, di usufrutto con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine.

Art. 2.

I certificati indicati nel precedente articolo sono stampati nel prospetto e nel rovescio, in litografia, su carta filigranata bianca.

La filigrana è costituita da motivi simmetrici che formano fasce di losanghe in scuro, di due forme e misure, e dalle lettere « D.P. » in chiaro, racchiuse nelle losanghe più grandi.

Art. 3.

I certificati nominativi di piena proprietà si compongono: del corpo del titolo; di un foglio annesso senza righe (a destra del corpo del titolo), recante, in basso, uno spazio destinato alle indicazioni delle serie e del relativo capitale nominale; del foglio tagliandi (in basso a sinistra sotto il corpo del titolo); del foglio di ruolo (in basso a destra).

Art. 4.

Il prospetto del titolo è composto da due sezioni, poste a sinistra e a destra, divise da tre fili verticali e delimitate da una stessa cornice rettangolare a motivi simmetrici, che racchiude un fondino a motivi finissimi ripetuti.

Nella parte sinistra sono riportate le seguenti leggende: « Repubblica Italiana - Direzione Generale del Debito Pubblico - Buoni del Tesoro poliennali 13,50% - di scadenza 1° ottobre 1986 - Leggi 7 agosto 1982, N. 526 e 27 dicembre 1983, N. 730 - Decreto Ministeriale 19 settembre 1984 ».

Più in basso, al centro, è posto uno spazio circolare bianco, privo di fondino, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana ». A sinistra e a destra del bollo a secco, su due righe, sono stampate le seguenti leggende: « Certificato N.» (segue spazio a linee sottili) - « Capitale Nom. L. » (segue spazio a linee sottili) e « Interesse annuo L. » (segue spazio a linee sottili) - « Interesse sem. L. » (segue spazio a linee sottili).

Segue: « Certificato Nominativo » - « Nel gran libro del debito pubblico è iscritto il capitale nominale di - lire (segue spazio a linee sottili) - fruttante l'interesse annuo di - lire (segue spazio a linee sottili) - con godimento dal (segue spazio) a favore di » (segue spazio).

Più sotto, dopo apposito spazio per riportare la intestazione e le eventuali annotazioni, seguono le leggende: « Il presente certificato comprende, per ciascuna serie. il capitale nominale indicato nell'apposita tabella del foglio annesso ».

« Roma » (segue spazio). Più in basso, al centro « Il Direttore Generale »; a sinistra « V° per la Corte dei conti » ed a destra « Il Primo Dirigente ».

Più in basso, centrate, le leggende « Posizione N. » (segue spazio) e « 4ª serie » (tra parentesi).

A norma della disposizione contenuta nel capoverso dell'art. 5 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le firme da apporre sui certificati, al momento del rilascio, devono essere autografe, eccettuata quella del direttore generale, che può essere impressa con facsimile.

Nella parte destra del prospetto, in basso, la leggenda « Tabella della serie e del capitale nominale che questo certificato rappresenta ». Più in basso a sinistra, al centro e a destra sono ripetute le seguenti leggende: « Serie » (segue piccolo spazio) « Capitale Nominale » (su due righe).

Al di sotto del corpo del titolo, a sinistra, si trovano quattro tagliandi per il pagamento degli interessi semestrali, disposti su due file di due tagliandi ciascuna. Essi hanno cornici proprie, simili a quella del corpo del titolo ma più sottili, e fondino identico a quello del corpo del titolo e recano le seguenti leggende: « Repubblica Italiana / Debito Pubblico - Buoni del Tesoro Poliennali 13,50% - di scadenza 1° ottobre 1986 - tagliando di L. (segue spazio a linee sottili) - per la semestralità al (dal 1° aprile 1985, per il tagliando n. 1, al 1° ottobre 1986, per il tagliando n. 4) - relativo al certificato N. » (segue spazio a linee sottili).

In basso, « Il presente tagliando deve essere staccato dall'Ufficio pagatore ». Più a destra il numero del tagliando, dal n. 1 per il tagliando posto in basso a destra, al n. 4 per il tagliando posto in alto a sinistra.

Sul lato sinistro dei tagliandi è posta la leggenda: « Leggi 7.8.1982 n. 526 e 27.12.1983, n. 730 »; sul lato destro, l'altra: « Decreto Ministeriale 19.9.1984 ».

Alla destra della leggenda: « per la semestralità al, etc. » è posto uno spazio circolare bianco privo di fondino, contenente il bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana ».

A destra della zona destinata ai tagliandi, entro fondino uguale a quello del corpo del titolo, ma privo di cornice, è posto il foglio di ruolo che presenta, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: « Foglio di ruolo - Direzione Generale del Debito Pubblico - Buoni del Tesoro poliennali 13,50% - di scadenza 1° ottobre 1986 - leggi 7 agosto 1982, N. 526 e 27 dicembre 1983, N. 730 Decreto Ministeriale 19 settembre 1984 » - « Certificato N. » (segue spazio a linee sottili) « a favore di: » (segue spazio) - « Capitale nominale L. » (segue spazio a linee sottili) - « Lire » (segue spazio a linee sottili) - « Interesse semestrale L. » (segue spazio a linee sottili) - « Tesoreria pagatrice » (segue spazio). - « Roma » (segue spazio per l'apposizione della data), « Posizione N. » (segue spazio), « 4ª Serie » (tra parentesi).

Nel rovescio del titolo, entro cornice uguale a quella del recto, ma senza fondino, è riportata, a sinistra, la seguente leggenda: « Estratto dalle norme relative - ai Buoni del Tesoro poliennali 13,50% - di scadenza 1° ottobre 1986 - 1. I titoli e le rate di interesse sono esenti: - *a*) da ogni imposta diretta reale, presente e futura; - *b*) dalle imposte sulle successioni; - *c*) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale. - Si applicano altresì le esenzioni previste dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, numero 601. - 2. La prescrizione delle rate di interesse è quinquennale. Il pagamento di esse viene effettuato, dal 1° aprile e dal 1° ottobre di ogni anno, dalla Sezione di Tesoreria provinciale su cui esso è assegnato, in base a presentazione del titolo e distacco dei tagliandi maturati. - 3. E' prescritto il capitale nominale dei buoni non reclamato nel corso di dieci anni dal 1° ottobre 1986. Per i buoni nominativi annotati di ipoteca o altro vincolo il termine è di venti anni dalla medesima data »; a destra, entro doppio filo di cornice limitata ai soli lati superiore e laterali, è posta, su due

righe, la leggenda « Spazio riservato alle dichiarazioni di cui all'art. 14, lett. *d*), del Testo Unico 14 febbraio 1963, n. 1343 », con sotto una tabella composta da ventuno righe.

In basso a sinistra, il rovescio del foglio di ruolo è composto da un riquadro, entro doppio filo di cornice, con quattro spazi rettangolari destinati all'apposizione del « bollo a calendario della Tesoreria Provinciale comprovante il pagamento delle rate di interesse ». Entro i quattro rettangoli, al centro, appaiono ombreggiati i numeri dei tagliandi (dal n. 1 per la rata al 1° aprile 1985 al n. 4 per la rata al 1° ottobre 1986).

A destra, il rovescio dei quattro tagliandi, è composto da una losanga ornamentale con al centro il numero del tagliando (da 1 a 4); sopra e sotto ogni losanga sono riportate le leggende: « Buoni del Tesoro poliennali 13,50% » e « di scadenza 1° ottobre 1986 ».

Art. 5.

I certificati nominativi di piena proprietà con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine, sono simili a quelli di piena proprietà, con le seguenti modifiche:

nel prospetto, sotto la leggenda « Il presente certificato comprende, per ciascuna serie etc. » è aggiunta, su due righe, l'altra:

« Le rate semestrali sono pagabili dal 1° aprile e dal 1° ottobre di ogni anno, dalla Sezione di - Tesoreria Provinciale dove è assegnato il pagamento ».

Al di sotto della cornice del corpo del titolo, è stampata, su due righe, la leggenda:

« Il pagamento di ciascun semestre sarà effettuato dalla Sezione di Tesoreria Provinciale su ordinativo della Direzione Generale - del Debito Pubblico e comprovato mediante apposito bollo a calendario sul rispettivo compartimento della seguente tabella ». Segue la tabella comprendente quattro compartimenti, su due file di due compartimenti ciascuna. Essa è racchiusa dalla stessa cornice dei tagliandi dei certificati nominativi di piena proprietà ma interrotta, sul lato superiore, da uno spazio rettangolare bianco, contenente la leggenda « Certificato N. », seguita da spazio a linee sottili. Nei quattro compartimenti sono riportate le leggende: dal « Semestre al 1° aprile 1985 » per quello posto in alto a sinistra, al « Semestre al 1° ottobre 1986 » per quello posto in basso a destra.

Il foglio di ruolo reca le stesse leggende di quello dei certificati di piena proprietà, con la sola aggiunta di: « Modalità di pagamento », posta alla destra della leggenda « Tesoreria pagatrice ».

Il rovescio è uguale a quello dei certificati nominativi di piena proprietà, tranne la parte dietro la tabella dei quattro compartimenti, che è senza stampa.

Art. 6.

Il certificato nominativo di nuda proprietà è composto dal solo corpo del titolo, che presenta le stesse leggende dei certificati di piena proprietà, tranne le seguenti modifiche:

nel prospetto, sotto la leggenda « Certificato Nominativo » è posta la dicitura « di nuda proprietà »; segue, sotto la dicitura « Il presente certificato comprende, per ciascuna serie, etc. », la leggenda « Le rate semestrali sono pagabili sul certificato di usufrutto dal 1° aprile e dal 1° ottobre di ogni - anno (segue spazio) deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario ».

Il rovescio è identico a quello dei certificati nominativi di piena proprietà.

Art. 7.

I certificati di usufrutto, nei due modelli relativi al pagamento delle rate di interesse *con*, ovvero *senza*, deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario, sono in tutto simili, per leggende, cornici e fondini, a quelli di piena proprietà, salvo che per le varianti di cui appresso:

nel prospetto, la leggenda « Certificato Nominativo » è sostituita da quella « Certificato d'usufrutto ».

A circa metà dello spazio riservato al nominativo del titolare, è posta la leggenda « con annotazione che l'usufrutto spetta a » (segue spazio), per riportare l'indicazione relativa all'usufruttuario.

Al di sotto della dicitura « Il presente certificato comprende, per ciascuna serie, etc. », è posta la leggenda, su due righe, « Le rate semestrali sono pagabili dal 1° aprile e dal 1° ottobre di ogni anno *con* (ovvero *senza*) deposito - del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario ».

Nei tagliandi relativi al pagamento degli interessi semestrali, sotto la leggenda « Relativo al Certificato N. », è posta la dicitura « pagabile *con* (ovvero *senza*) fede di vita dell'usufruttuario ».

Nel foglio di ruolo, sotto la leggenda « Certificato N. » sono poste le seguenti leggende: « con annotazione che l'usufrutto spetta a (segue spazio) - con (ovvero senza) deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario ».

Il rovescio è uguale a quello del certificato di piena proprietà, con la sola omissione, nella parte destra, della leggenda « Spazio riservato alle dichiarazioni di cui all'art. 14, lett. *d*), del Testo Unico 14 febbraio 1963, N. 1343 ».

Art. 8.

I certificati di usufrutto con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine sono in tutto simili ai certificati nominativi di piena proprietà con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine, salvo le varianti di cui appresso:

nel prospetto, al posto dell'indicazione « Certificato Nominativo » è riportata l'altra « Certificato d'usufrutto ».

A circa metà dello spazio riservato al nominativo del titolare, è posta la leggenda « con annotazione che l'usufrutto spetta a » (segue spazio), per riportare l'indicazione relativa all'usufruttuario.

Nel foglio di ruolo, sotto la leggenda « Certificato n. » è posta la dicitura « con annotazione che l'usufrutto spetta a » (segue spazio).

Nel rovescio del certificato è omessa la leggenda « Spazio riservato alle dichiarazioni di cui all'art. 14, lett. *d*), etc. ».

Art. 9.

La stampa delle cornici, delle leggende e dei fondini dei titoli considerati nei precedenti articoli, è eseguita nei colori appresso indicati:

Certificati nominativi di piena proprietà:

bruno scuro per le cornici, le leggende e alcune zone del fondino;

bruno chiaro per il fondino.

Certificati nominativi di piena proprietà con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine:

verde smeraldo per le cornici, le leggende e alcune zone del fondino;

verde chiaro per il fondino.

Certificati nominativi di nuda proprietà:

bruno scuro per le cornici, le leggende e alcune zone del fondino;

bruno chiaro per il fondino.

Certificati nominativi di usufrutto con pagamento degli interessi *con* fede di vita:

verdone per le cornici e le leggende;

ocra per il fondino;

arancio bruno per alcune zone del fondino.

Certificati nominativi di usufrutto con pagamento degli interessi *senza* fede di vita:

bruno scuro per le cornici, le leggende e alcune zone del fondino;

bruno avana per il fondino.

Certificati nominativi di usufrutto con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine:

rosso per le cornici, le leggende e alcune zone del fondino;

rosa per il fondino.

Le losanghe del rovescio dei tagliandi sono stampate in colore giallo sole.

I numeri di iscrizione dei certificati vengono stampati, all'atto del rilascio, tipograficamente in nero.

Art. 10.

I modelli dei titoli nominativi descritti negli articoli precedenti, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1985
Registro n. 14 *Tesoro, foglio n.* 223

(*Omissis*).

(2064)

DECRETO 15 aprile 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 26 aprile 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni con scadenza il 26 luglio 1985 fino al limite massimo in valore nominale di lire 5.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 96,70 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1985.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 29 dicembre 1984 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 aprile 1985, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1984 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1985
Registro n. 15 *Tesoro, foglio n.* 16

(2087)

DECRETO 15 aprile 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 26 aprile 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 25 ottobre 1985 fino al limite massimo in valore nominale di lire 9.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 93,55 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1985.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 29 dicembre 1984 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 aprile 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1985
Registro n. 15 *Tesoro, foglio n.* 17

(2088)

DECRETO 15 aprile 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantanove giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 26 aprile 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantanove giorni con scadenza il 30 aprile 1986 fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 87,60 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1986.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 15 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 12 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 aprile 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1985
Registro n. 15 *Tesoro, foglio n.* 18

(2089)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 aprile 1985.

Terza modifica alle descrizioni delle categorie di beni assoggettati ad imposta di consumo sui prodotti audiovisivi e cinefotoottici.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, come convertito dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, che istituisce un'imposta erariale di consumo per la cessione e l'importazione di taluni prodotti dei settori audiovisivo e cinefotoottico;

Visto il decreto ministeriale 23 marzo 1983, che detta disposizioni di attuazione del suddetto decreto-legge, e con il quale sono stabilite, tra l'altro, le descrizioni delle categorie dei prodotti da assoggettare ad imposta;

Visti i decreti ministeriali 10 giugno 1983 e 23 ottobre 1984, con i quali sono state modificate le descrizioni di talune categorie;

Rilevata l'opportunità di procedere ad una migliore identificazione dei prodotti soggetti ad imposta, anche al fine di adeguare le descrizioni relative alle diverse categorie all'evoluzione delle tecniche produttive;

Decreta:

Articolo unico

La descrizione della categoria 8C dei prodotti assoggettati ad imposta erariale di consumo, riportata nell'art. 1 del decreto ministeriale 23 marzo 1983 (*Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1983), come modificato dal decreto ministeriale 10 giugno 1983 (*Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 15 luglio 1983) e dal decreto ministeriale 23 ottobre 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 3 novembre 1984) è sostituita dalla seguente:

« 8C - Giradischi completi del meccanismo di supporto del dispositivo per la lettura del suono, con uscita stereofonica del segnale, esclusi i giradischi con lettura a contatto portatili ed i giradischi con lettura a contatto dotati di due o più motori ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 aprile 1985

Il Ministro: VISENTINI

(2063)

DECRETO 16 aprile 1985.

Modalità di versamento all'erario dell'oblazione prevista dall'ultimo comma dell'art. 35 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, concernente norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47, concernente norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive;

Riconosciuta la necessità di determinare le modalità di versamento all'erario dell'oblazione prevista dalla predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

Il versamento all'erario dell'oblazione prevista dallo ultimo comma dell'art. 35 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, deve essere eseguito esclusivamente sull'apposito conto corrente postale di servizio intestato alla Amministrazione delle poste mediante l'utilizzo degli speciali bollettini di versamento in conto corrente postale - mod. ch 8-*quater* AUT, in dotazione agli uffici postali.

Gli anzidetti bollettini sono stampati e distribuiti a tutti gli uffici delle poste del territorio nazionale a cura dell'Amministrazione finanziaria.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, i richiedenti la sanatoria devono delegare irrevocabilmente l'Amministrazione delle poste. La delega viene conferita compilando in ogni loro parte gli appositi bollettini di conto corrente postale di cui all'art. 1 ed effettuando i versamenti stessi presso un qualsiasi ufficio postale.

La data della delega è quella risultante dal timbro postale di accettazione.

Non è consentito l'uso del postagiro mod. ch 20.

La tassa di versamento è a carico del versante.

Art. 3.

Tutte le somme accreditate sul conto di servizio indicato nel precedente art. 1 debbono essere giornalmente riversate, mediante operazioni di postagiro, sul conto corrente postale intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, a cura del centro compartimentale servizi bancoposta di Roma.

Art. 4.

La relativa quietanza di entrata mod. 121 - T a favore dell'apposito capitolo del bilancio dello Stato, emessa a fronte di ogni operazione di postagiro, di cui al precedente art. 3, sarà successivamente trasmessa al centro compartimentale servizi bancoposta di Roma.

L'estratto di quietanza sarà inviato al competente ufficio dell'Amministrazione finanziaria.

Art. 5.

L'Amministrazione delle poste deve fornire al competente ufficio dell'Amministrazione finanziaria tutte le informazioni necessarie relative a ciascuna delega accettata.

Le modalità della fornitura delle predette informazioni ed il relativo costo da rimborsare all'Amministrazione delle poste saranno determinati con successiva apposita convenzione da stipularsi tra la stessa Amministrazione delle poste ed il Ministero delle finanze.

Roma, addì 16 aprile 1985

Il Ministro: VISENTINI

(2109)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 15 ottobre 1984.

Revoca del finanziamento della somma di lire 12,4 miliardi, a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla regione Sicilia, per la realizzazione dell'ospedale « S. Vincenzo » di Lipari, ai sensi della legge 7 agosto 1982, n. 526, concernente provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 3 della legge 26 aprile 1982, n. 181, che istituisce il fondo per investimenti ed occupazione;

Vista la legge 7 agosto 1982, n. 526, concernente provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia;

Visto il primo comma dell'art. 56 della predetta legge n. 526/82, che prevede l'iscrizione in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Mini-

stero del bilancio e della programmazione economica, per l'esercizio 1982, della somma di lire 870 miliardi, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili per interventi, fra l'altro, di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura e nelle infrastrutture, anche per la tutela dei beni ambientali e culturali di competenza regionale;

Visto, inoltre, l'art. 65 della richiamata legge n. 526/82, che detta norme per la disciplina dell'utilizzazione effettiva degli stanziamenti recati dal summenzionato art. 56, primo comma, della legge n. 526/82;

Vista la legge n. 744/83, che approva il bilancio di previsione dello Stato, per il 1984, ed il bilancio pluriennale 1984-86;

Visto il proprio decreto del 28 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1983, registro n. 1, foglio n. 201 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 6 giugno 1983), con il quale è stata impegnata la somma complessiva di lire 543,7 miliardi a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti, fra l'altro, anche alla regione Sicilia, per l'importo di lire 96 miliardi, finalizzati alla realizzazione dei progetti o loro lotti funzionali, di cui alla delibera CIPE 12 novembre 1982;

Vista la successiva delibera CIPE 27 aprile-12 giugno 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 31 luglio 1984, con la quale viene revocato il finanziamento concesso alla regione Sicilia, per la realizzazione del progetto relativo all'ospedale « S. Vincenzo » di Lipari, ai sensi dell'art. 65 della legge n. 526/82, poiché la regione Sicilia non ha proceduto agli adempimenti previsti entro il termine prorogato del 30 marzo 1984;

Considerato che l'impegno di lire 543,7 miliardi è stato interamente soddisfatto, per consentire alla Cassa depositi e prestiti la massima elasticità nella gestione dei fondi da devolvere successivamente alle regioni interessate;

Atteso che, alla luce della richiamata delibera CIPE 27 aprile-12 giugno 1984, le risorse spettanti alla regione Sicilia sono pari a lire 83,6 miliardi, anziché a lire 96 miliardi, essendo l'importo revocato pari a lire 12,4 miliardi;

Decreta:

Il finanziamento di lire 12,4 miliardi — per la realizzazione del progetto relativo all'ospedale « S. Vincenzo » di Lipari — compreso nell'impegno globale, di cui al decreto ministeriale 28 marzo 1983, richiamato in premessa, è revocato.

Il relativo importo sarà recuperato attraverso la procedura di cui all'art. 435 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1984

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1985
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 186

(2092)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 novembre 1984, n. **1175.**

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1984, n. 297, recante assegnazione di due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Bologna.

N. 1175. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1984, n. 297, citato in epigrafe, viene rettificato nel senso che un posto disponibile nel ruolo dei tecnici laureati viene assegnato al dipartimento di psicologia della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bologna anziché al dipartimento di psicologia della facoltà di medicina e chirurgia dello stesso Ateneo.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1985
Registro n. 22 *Istruzione, foglio n.* 129

DECRETO 10 gennaio 1985, n. **133.**

Assegnazione di ventinove posti di tecnico laureato presso varie Università.

N. 133. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, ventinove posti disponibili nel ruolo dei tecnici laureati vengono assegnati come segue:

UNIVERSITÀ DI BARI

Centro di calcolo elettronico . . . . . . posti 1
Facoltà di agraria:
istituto di coltivazioni arboree . . . . » 1
Facoltà di medicina e chirurgia:
istituto di medicina del lavoro . . . . » 1

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Centro di calcolo elettronico . . . . . . » 1
Facoltà di medicina e chirurgia:
clinica medica prima . . . . » 2

UNIVERSITÀ DI LECCE

Centro di calcolo elettronico (CECUS) . . » 1

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di medicina e chirurgia:
istituto di medicina legale e delle assicurazioni . . . . » 1
Facoltà di medicina veterinaria:
istituto di malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria . . . . » 1

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di ingegneria:
istituto di urbanistica . . . . » 1
istituto di chimica industriale e impianti chimici . . . . » 1
istituto di chimica applicata . . . . . » 1

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di biologia animale . . . . . . posti 1

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica . . » 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di fisica teorica . . . . » 1

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia ed istologia patologica » 1

Facoltà di agraria:

istituto di industrie agrarie . . . » 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di chimica generale . . . » 1

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di metodologia clinica e medicina del lavoro . . . . » 1

Facoltà di agraria:

istituto di genetica . . . . » 1
istituto di orticoltura e floricoltura . . . » 1

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di scienza delle informazioni . . » 1

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di botanica . . . . » 1
istituto di antropologia ed etnologia . . » 1

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di ingegneria:

istituto di chimica applicata industriale . posti 1

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di ingegneria:

istituto di chimica industriale . . . . . » 1
istituto di scienza e tecnica delle costruzioni . . . . » 1
istituto di meccanica e costruzioni macchine, sezione tecnologia e impianti industriali . . . . » 1
istituto di ingegneria nucleare . . . . . » 1

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1985
Registro n. 22 *Istruzione, foglio n.* 132

DECRETO 12 febbraio 1985, n. 134.

Autorizzazione al Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste ad acquistare alcuni immobili.

N. 134. Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, il consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste viene autorizzato ad acquistare, al prezzo complessivo di L. 25.040.250, alcuni terreni siti in Trebiciano (Trieste) per mq 11.129, finalizzati al raggiungimento degli scopi istituzionali del consorzio, come da atto di compravendita 16 febbraio 1982, n. 88925 di repertorio, a rogito dott. Medardo Samengo, notaio in Trieste.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1985
Registro n. 3 *Presidenza, foglio n.* 156

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di medicina e chirurgia:

clinica chirurgica generale e terapia chirurgica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:

lingua e letteratura tedesca.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di lettere e filosofia:

storia della letteratura latina medioevale.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di lettere e filosofia:

storia delle dottrine morali.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di magistero:

psicologia;
filologia slava.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di lettere e filosofia:

storia della lingua italiana.

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di magistero:

filologia romanza.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fisica dello stato solido.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2094)

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dall'Associazione nazionale combattenti e reduci, in Roma.

Con decreto ministeriale 1° aprile 1985 la riscossione del carico tributario di L. 1.176.715.180, dovuto dall'Associazione nazionale combattenti e reduci, in Roma, è stata sospesa, ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Roma nel provvedimento di esecuzione, determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'efficacia del decreto resta comunque condizionata alla prestazione di idonea garanzia, anche fidejussoria, entro il termine che sarà fissato dalla predetta intendenza.

La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

(1975)

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 18 gennaio 1985 recante: « Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/D-1, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1 concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1985 dai sostituti di imposta ». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 37 del 12 febbraio 1985).

Nel modello 770/85, allegato al decreto ministeriale citato in epigrafe sono apportate le seguenti variazioni:

nella dichiarazione posta prima della sottoscrizione del dichiarante e del presidente o dei componenti dell'organo di controllo (pag. 8 del supplemento) dopo le parole « nei quadri » il codice « 0168n0000b » si intende sostituito da una linea continua per l'indicazione dei quadri compilati;

nella seconda riga delle « Avvertenze generali per la compilazione » (pag. 11 del supplemento) in luogo di « all'anno *1983* » leggasi « all'anno *1984* ».

(2116)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Proroga dei termini relativi alla ricostruzione degli immobili colpiti dal terremoto del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 ed 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania. (Ordinanza n. 529/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984, n. 363;

Viste le ordinanze numeri 318/FPC/ZA dell'8 agosto 1984, 406/FPC/ZA del 14 novembre 1984 e 497/FPC/ZA del 20 febbraio 1985, che stabiliscono criteri per la realizzazione di interventi di ricostruzione e di riparazione, anche per il settore agricolo, dei danni provocati dai sismi del 29 aprile e 7-11 maggio 1984;

Viste le reiterate richieste pervenute dai comuni coinvolti negli eventi summenzionati, intese ad ottenere la proroga dei termini di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 318/FPC/ZA dell'8 agosto 1984 ed all'articolo unico dell'ordinanza n. 406/FPC/ZA del 14 novembre 1984 nonché del termine previsto dall'art. 2 dell'ordinanza n. 497/FPC/ZA del 20 febbraio 1985 e nella considerazione che è in corso di elaborazione da parte del gruppo nazionale di difesa dei terremoti, di concerto con gli uffici regionali di consulenza e controllo (U.C.C.R.), una nuova disciplina concernente l'attuazione della attività di riparazione e ricostruzione;

Ravvisata l'opportunità di prorogare i cennati termini;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Il termine del 31 marzo 1985 indicato nell'art. 5 sub *b*) della ordinanza n. 318/FPC/ZA dell'8 agosto 1984 e nell'articolo unico dell'ordinanza n. 406/FPC/ZA del 14 novembre 1984 è prorogato al 30 giugno 1985.

Art. 2.

Il termine del 31 marzo 1985 indicato nell'art. 2 della ordinanza n. 497/FPC/ZA del 20 febbraio 1985 è prorogato al 30 aprile 1985.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 aprile 1985

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(2006)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Ammissione di progetti di ricerca al Fondo speciale per la ricerca applicata. (Deliberazione 27 marzo 1985)

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;
Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;
Visti gli articoli 10 e 29 della legge 12 agosto 1977, n. 675;
Visto l'art. 1 della legge 28 ottobre 1980, n. 687;
Visto l'art. 1 della legge 2 ottobre 1981, n. 544;
Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;
Visto l'art. 14 della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Viste le delibere del CIPI emanate rispettivamente in data 25 gennaio 1979, 11 giugno 1979, 22 dicembre 1982 e 8 agosto 1984;

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982;

Vista la convenzione tra il Ministero del tesoro e l'Istituto mobiliare italiano;

Ritenuto che a fronte dei singoli progetti l'IMI verificherà se persiste la condizione che le attività ancora da svolgere non possono considerarsi irrilevanti per gli aspetti sostanziali delle ricerche;

Ritenuto di approvare i progetti Aeritalia n. 43330, Aeritalia n. 43376, Comau n. 43867, Elettronica n. 39710, Honeywell n. 41882, Telettra n. 41491 nella loro interezza con riserva di ulteriori interventi in relazione ai successivi stanziamenti di bilancio previsti dalla citata legge n. 887/1984 per il triennio 1985-87;

Vista la delibera del CIPI in data 22 dicembre 1982, e le proprie delibere in data 28 aprile e 29 luglio 1983, con le quali sono stati approvati nella loro interezza i progetti di cui al successivo art. 2, nonché la concessione a fronte degli stessi di finanziamenti parziali con riserva di successivi interventi integrativi, e considerata la opportunità, in relazione ai fondi disponibili, di far luogo ad ulteriori finanziamenti;

Visto il proprio decreto in data 13 febbraio 1985, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1985, con il quale è stata disposta la ripartizione dei fondi per l'anno 1985;

Viste le relazioni istruttorie trasmesse dall'IMI;

Viste le proposte del comitato tecnico-scientifico predetto;

Delibera:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata previsti dalle anzidette leggi, nella misura, nella forma e con le modalità per ciascuno indicate:

1) Aeritalia - Società aerospaziale italiana S.p.a. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi di navigazione, guida e controllo per velivoli teleguidati (RPV)».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.817 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di un terzo dei costi ammessi pari a 15.579 milioni di lire;

1.817 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di un terzo dei costi ammessi pari a 15.579 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1983.

2) Aeritalia - Società aerospaziale italiana S.p.a. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Velivolo da difesa aerea».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.945 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% di un terzo dei costi ammessi pari a lire 29.590 milioni;

3.945 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa in misura comunque non superiore al 40% di un terzo dei costi ammessi, pari a 29.590 milioni di lire.

Durata otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1983.

3) Aeritalia - Società aerospaziale italiana per azioni - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Aerodinamica non lineare (Nolaer)».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

4.494 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi, di cui 1.932 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.562 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

4.494 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi, di cui 1.932 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.562 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1984.

4) Anrar S.p.a. - Palermo (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Tubi in materiale composito ad alta affidabilità».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

580 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

580 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 febbraio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della Dipenta S.p.a. - Roma.

5) Ansaldo componenti S.p.a. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Progettazione, costruzione e prova di un reattore ad altissima tensione».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

816 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

816 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1983.

6) ANSALDO COMPONENTI S.p.a. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Grandi idrogeneratori».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.293 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

2.293 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1983.

7) ANSALDO TRASPORTI S.p.a. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistema integrato di trasporto leggero».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.633 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 417 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.216 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

1.633 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 417 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.216 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 23 marzo 1984.

8) BAYER ITALIA S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Farmaci antisecretivi-antiulcera».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 4.550 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1983.

9) FONDERIE E OFFICINE MECCANICHE DI BENEVENTO S.p.a. - Benevento (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Fusioni di spessore ridotto in leghe leggere».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 920 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della «Agusta S.p.a.».

10) IDROMECCANICA BERTOLINI S.p.a. - Reggio Emilia (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Pompe ad alta resistenza chimica e meccanica per l'agricoltura».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 333 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

Condizioni particolari: fidejussione del sig. Ugo Bertolini.

11) BISIACH & CARRU' S.p.a. - Venaria (Torino) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Robot con laser per taglio e saldatura».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

418 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

418 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e tre mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1984.

12) COMAU S.p.a. - Grugliasco (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Robot e macchine ad asportazione di truciolo autogestite».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 4.466 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% di un terzo dei costi ammessi pari a 16.750 milioni di lire.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1982.

13) COMIND S.p.a. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Impianto di condizionamento ad assorbimento per auto ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

560 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

560 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

14) C.S.A.T.A. - CENTRO STUDI E APPLICAZIONI IN TECNOLOGIE AVANZATE - Bari — A.R.G. S.p.a. - Milano — SISTEMA S.p.a. - Roma — SOFTWARE SISTEMI S.p.a. - Bari (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: prodotti hardware e software per l'interconnessione di sistemi di elaborazione disomogenei.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

6.343 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi, di cui 1.899 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 4.444 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

6.343 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi, di cui 1.899 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 4.444 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria per l'intero importo.

15) CENTRO SPERIMENTALE METALLURGICO S.p.a. - Roma — NUOVA ITALSIDER S.p.a. - Genova (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Uso di sospensioni carbone-acqua o carbone-catrame-acqua in altoforno ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.908 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45 % dei costi ammessi;

1.908 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 45 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1982.

Condizioni particolari: fidejussione della Finsider S.p.a. - Roma.

16) CENTRO SPERIMENTALE METALLURGICO S.p.a. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Nuovo forno ad arco in corrente continua ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.504 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 90 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della Finsider S.p.a. - Roma.

17) CENTRO SPERIMENTALE METALLURGICO S.p.a. - Roma — NUOVA ITALSIDER S.p.a. - Genova (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Strumentazione di controllo e applicazione dell'arcoplasma in colata continua ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.227 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 90 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della Finsider S.p.a. - Roma.

18) DELTASIDER S.p.a. - Piombino (Livorno) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Automazione del processo di fabbricazione degli acciai speciali al forno elettrico ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.640 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80 % dei costi ammessi, di cui 2.360 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 280 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1983.

Condizioni particolari: fidejussione della Finsider S.p.a. Roma.

19) DEVON S.p.a. - Calderara di Reno (Bologna) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovi attuatori orbitali per motori oleodinamici ed idroguide operanti ad elevate pressioni ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

791 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

791 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione del dott. Michele Costato.

20) DIEMME S.p.a. - Lugo (Ravenna) — FILTRI DIEMME S.p.a. - Lugo (Ravenna) (classificate piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: filtrazione e pressatura di frutta pigiata o macinata.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

694 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

694 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1983.

Condizioni particolari: fidejussione dei signori Primo e Francesco Melandri.

21) DONINI INTERNATIONAL S.p.a. - Bologna (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sistema a microprocessori, per il controllo del funzionamento di macchine lavasecco industriali ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 288 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 90 % dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 13 luglio 1983.

22) ELETTRONICA S.p.a. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sistema integrato di misura e contrasto di emissioni elettromagnetiche ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.608 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % di un terzo dei costi ammessi pari a 30.933 milioni di lire;

3.608 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % di un terzo dei costi ammessi pari a 30.933 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sette anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1981.

23) FARICERCA S.p.a. - Pescara (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Nuovi assorbenti igienico-sanitari ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.280 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

2.280 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1983.

24) FIAT LUBRIFICANTI S.p.a. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sviluppo di nuovi oli lubrificanti ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.261 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

25) FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.p.a. - Trieste (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Progetto realizzazione e messa a punto di una nuova serie di motori 4 tempi, medio veloci denominata A 320 ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.687 milioni di lire nella forma di credito agevolato in misura, comunque non superiore al 70 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 19 ottobre 1981.

26) GAYMARINE S.r.l. - Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovo veicolo subacqueo filoguidato ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

303 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi;

303 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 maggio 1982.

Condizioni particolari: fidejussione dell'ing. Guido Gay.

27) GLAXO S.p.a. - Verona (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovi agenti terapeutici per la cura dell'incontinenza urinaria e dell'instabilità vescicale ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.800 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi;

2.800 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

28) GLAXO S.p.a. - Verona (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovi farmaci chemioterapici inibitori dell'acido folico ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 4.147 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

29) GTE TELECOMUNICAZIONI S.p.a. - Cassina de' Pecchi (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Convertitori agili di frequenza per stazioni di terra per comunicazioni via satellite ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

contributo nella spesa.

Importo massimo:

776 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

776 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1981.

30) LABORATORI GUIDOTTI S.p.a. - Pisa (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Nuovi antispastici distrettuali con particolare riferimento a quelli attivi sulla muscolatura bronchiale ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.160 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 818 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.342 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

2.160 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 818 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.342 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1983.

Condizioni particolari:

fidejussione della A. Menarini S.a.s. - Firenze;

aumento di capitale e versamento in contanti di almeno 5 miliardi di lire prima della stipulazione del contratto.

31) HONEYWELL INFORMATION SYSTEMS ITALIA S.p.a. - Caluso (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sviluppo di un sistema di elaborazione general purpose di piccole dimensioni ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.037 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % di un terzo dei costi ammessi pari a 22.779 milioni di lire;

3.037 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % di un terzo dei costi pari a 22.779 milioni di lire.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

32) INSTRUMENTATION LABORATORY S.p.a. - Paderno Dugnano (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Analizzatore discreto ad accesso casuale ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 3.200 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80 % dei costi ammessi.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1984.

33) NUOVA AUTOMOBILI FERRUCCIO LAMBORGHINI S.p.a. - S. Agata Bolognese (Bologna) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Impiego dei composti avanzati come materiali strutturali dell'industria automobilistica ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.321 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1983.

34) MAEL COMPUTER S.p.a. - Carsoli (L'Aquila) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Sviluppo di una famiglia di dispositivi elettronici e di sistemi per l'acquisizione, il controllo, la trasmissione e l'elaborazione di dati in tempo reale ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 10.031 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 90 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 5 luglio 1983.

Condizioni particolari: fidejussione della Ing. C. Olivetti & C. S.p.a. Ivrea (Torino).

35) MAGNAGHI OLEODINAMICA S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Accumulatori idraulici in materiale composito per uso aeronautico ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

371 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

371 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35 % dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 febbraio 1984.

36) MANULI CAVI S.p.a. - Battipaglia (Salerno) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Cavi ottici per telecomunicazioni su brevi distanze (cavi urbani) ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

contributo nella spesa.

Importo massimo:

380 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 65 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 315 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

380 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 65 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 315 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1982.

37) A. MENARINI S.a.s. - Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Antitumorali chinonici ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.762 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 1.474 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.288 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

3.762 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 1.474 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.288 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

38) A. MENARINI S.a.s. - Firenze — TECNOFARMACI - SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA FARMACEUTICA S.p.a. - Pomezia (Roma) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Composti attivi sul sistema nervoso centrale a prevalente azione antiepilettica ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.647 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 1.061 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.586 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

2.647 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 1.061 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.586 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1984.

39) METAL ARTE S.r.l. - Corato (Bari) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Processo di depurazione chimico-fisica dei reflui degli oleifici ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa;

Importo massimo:

231 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 25% dei costi ammessi;

509 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 marzo 1984.

40) METAL ARTE S.r.l. - Corato (Bari) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Nuova pressa soffice continua per mosto ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.188 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi, di cui 68 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.120 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

41) MONTEPOLIMERI S.p.a. - Milano — SNIA TECNOPOLIMERI S.p.a. - Ceriano Laghetto (Milano) — VITROFIL S.p.a. - Milano (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Lastre termoplastiche rinforzate con fibre di vetro continue ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.910 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

Condizioni particolari: fidejussione solidale di Montedison S.p.a. - Milano e Snia BPD S.p.a. - Milano.

42) ING. C. OLIVETTI & C. S.p.a. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Componenti e sottoinsiemi per sistemi flessibili di lavorazione ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.522 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1983.

43) ING. C. OLIVETTI & C. S.p.a. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Macchine operatrici e di misura per applicazioni speciali ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

792 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

792 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1983.

44) NUOVO PIGNONE - INDUSTRIE MECCANICHE E FONDERIA S.p.a. - Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Turbine a gas per uso industriale a elevato rendimento nel campo 7,5-10 MW ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

5.850 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

5.850 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

45) SOCIETÀ CAVI PIRELLI S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovi tipi di mescolanze polimeriche per cavi elettrici in isolante estruso ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 3.069 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 febbraio 1982.

46) SOCIETÀ CAVI PIRELLI S.p.a. Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Cavi sottomarini energia per grandissime profondità ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 4.755 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70 % dei costi ammessi, di cui 3.231 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.524 miloini di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1982.

47) ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Sbianca con ozono della cellulosa da paglia ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

373 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45 % dei costi ammessi;

373 milioni di lire nella forma di contributo in misura comunque non superiore al 45 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i due anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 maggio 1984.

48) SGS ATES - COMPONENTI ELETTRONICI S.p.a. - Catania (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Ricerca e sviluppo nel settore dei componenti di potenza ed alta tensione ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

15.900 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45 % dei costi ammessi;

15.900 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 45 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1983.

Condizioni particolari: fidejussione della STET - Società finanziaria telefonica per azioni - Torino.

49) SGS ATES - COMPONENTI ELETTRONICI S.p.a. - Catania (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Ricerca e sviluppo nel settore dei componenti integrati bipolari del tipo Low power Schottky ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 21.767 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 90 % dei costi ammessi.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della STET - Società finanziaria telefonica per azioni - Torino.

50) SIMES - SOCIETÀ ITALIANA MEDICINALI E SINTETICI S.p.a. - Vicenza — TECNOFARMACI - SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA FARMACEUTICA S.p.a. - Pomezia (Roma) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Farmaci dopaminergici periferici di prevalente interesse cardiovascolare e renale ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.439 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 2.231 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 208 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

2.439 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 2.231 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 208 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

Condizioni particolari: fidejussione della Zambon farmaceutici S.p.a. - Vicenza, per l'intero importo.

51) S.I.M.S. - SOCIETÀ ITALIANA MEDICINALI SCANDICCI S.p.a. - Firenze (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovi intermedi per farmaci ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con dcereto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 632 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all 80 % dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento; in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1984.

52) SPERONI S.p.a. - Sostegno di Spessa Po (Pavia) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sistemi modulari per collaudi veloci in processo ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

875 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

875 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1984.

Condizioni particolari: fidejussione dei signori Dante e Giuseppe Speroni.

53) TECNOBIOMEDICA S.p.a. - Pomezia (Roma) — ESACONTROL S.p.a. - Genova — O.T.E. BIOMEDICA S.p.a. - Firenze (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Sviluppo di apparecchiature ad ultrasuoni ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.467 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 3.300 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 167 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

3.467 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 3.300 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 167 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1984.

Condizioni particolari: contratto cointestato tra le tre società assistito da fidejussione pro-quota Farmitalia Carlo Erba (42 %) e STET - Società finanziaria telefonica per azioni - Torino (58 %).

54) TECNOMARE - SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE MARINE S.p.a. - Venezia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Ricerca per lo sviluppo e per la messa a punto di un sistema operativo per l'interro di cavi elettrici ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

798 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi;

798 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi.

Durata: dieci anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i due anni.

Ammortamento: in venti rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 dicembre 1983.

Condizioni particolari: fidejussione sussidiaria di uno o più (e in questo caso, anche pro-quota) soci industriali.

55) TELECO CAVI S.p.a. - Roseto degli Abruzzi (Teramo) — CABLES S.p.a. - Roseto degli Abruzzi (Teramo) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Cavi in fibra ottica ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

831 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 149 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 682 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

831 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40 % dei costi ammessi, di cui 149 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 682 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1981.

Condizioni particolari: fidejussione del dott. Giuseppe Bruni o fidejussione della GCR S.p.a.

56) TELETTRA - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sistemi di trasmissione numerica su cavo, fibra ottica e ponti radio, per l'avvio della rete integrata digitale - IDN ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

4.219 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% di un terzo dei costi ammessi pari a 31.643 milioni di lire;

4.219 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% di un terzo dei costi ammessi pari a 31.643 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sette anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1981.

57) TELETTRA - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Sistema automatico di ricerca ed intercettazione in gamma HF ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.802 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 118 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.684 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

2.802 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 118 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 2.684 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1984.

58) TELETTRA - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Sistemi integrati per la gestione e supervisione di reti private ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.748 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi, di cui 609 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.139 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

3.748 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi, di cui 609 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.139 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1983.

59) TELETTRA - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: « Reti di comunicazione integrate per reti private ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.949 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 1.155 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.794 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

2.949 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 1.155 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.794 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

60) VIGEL S.p.a. - Borgaro Torinese (Torino) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Isole flessibili di lavorazione a composizione modulare ».

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.272 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi;

1.272 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1983.

61) WAGI ITALIA S.p.a. - Patti (Messina) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: « Valvole meccaniche altamente specializzate ».

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.400 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

Condizioni particolari: fidejussione della Wagi International S.p.a. - Voghera, o fidejussione bancaria.

Art. 2.

I seguenti progetti di ricerca applicata vengono ammessi agli ulteriori interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata, nella misura, nella forma e con le modalità per ciascuno indicate:

1) FIAT AUTO S.p.a. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Vetture ad alta efficienza (progetto Vale) » (terza quota).

Delibere precedenti: C.I.P.I. 22 dicembre 1982, M.R.S.T. 24 aprile 1983.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

8.059 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 30% del 35% dei costi ammessi, pari a lire 76.760 milioni;

10.746 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% del 35% dei costi ammessi, pari a lire 76.760 milioni (il progetto risulta così finanziato all'85%).

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla prima scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

2) FIAT AUTO S.p.a. - Torino — FIAT VEICOLI INDUSTRIALI S.p.a. - Torino (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sistemi innovativi nella tecnologia dell'industria veicolistica (progetto Sintesi) » (terza quota).

Delibere precedenti: C.I.P.I. 22 dicembre 1982, M.R.S.T. 28 aprile 1983.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.366 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 30% del 10% dei costi ammessi, pari a lire 78.870 milioni;

3.155 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% del 10% dei costi ammessi, pari a lire 78.870 milioni (il progetto risulta così finanziato al 60%).

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla prima scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

3) FIAT VEICOLI INDUSTRIALI S.p.a. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sottosistemi con progettazione di avanguardia per veicoli industriali (progetto Vispa): nuovi motori diesel e sistema di controllo della combustione » (seconda quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 29 luglio 1983.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.692 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 20% del 15% dei costi ammessi, pari a lire 56.410 milioni;

2.538 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% del 15% dei costi ammessi, pari a lire 56.410 milioni (il progetto risulta così finanziato al 65%).

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla prima scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

4) FIAT VEICOLI INDUSTRIALI S.p.a. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sottosistemi con progettazione di avanguardia per veicoli industriali (progetto Vispa): cabine, alleggerimento strutturale, trasmissione » (seconda quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 29 luglio 1983.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 3.210 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% del 15% dei costi ammessi, pari a lire 42.800 milioni (il progetto risulta così finanziato al 65%).

Durata: nove anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in diciotto rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla prima scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

5) FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI S.p.a. - Milano — MARELLI AUTRONICA S.p.a. - Milano (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Sistemi a controllo elettronico per autoveicoli e diagnostica » (terza quota).

Delibere precedenti: C.I.P.I. 22 dicembre 1982, M.R.S.T. 28 aprile 1983.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

684 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 20% del 30% dei costi ammessi, pari a lire 11.400 milioni;

1.368 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% del 30% dei costi ammessi, pari a lire 11.400 milioni (il progetto risulta così finanziato all'80%).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla prima scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1982.

6) ING. C. OLIVETTI & C. S.p.a. — OLIVETTI ACCESSORI S.p.a. — ELEA S.p.a. — ELEPRINT S.p.a. — MOTORI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE S.p.a. — MANIFATTURA VALLE DELL'ORCO S.p.a. — OLIVETTI PERIPHERAL EQUIPMENT S.p.a. — OLIVETTI SYNTHESIS S.p.a. — OLIVETTI TECNOST S.p.a. — OLTECO - OLIVETTI TELECOMUNICAZIONI S.p.a. — TECSINTER S.p.a. — ZINCOCELERE S.p.a. (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovi sviluppi connessi all'automazione dell'ufficio, ai sistemi di informatica distribuita, ai sistemi e reti di telematica e all'informatica personale. Prima parte » (terza quota).

Delibere precedenti: C.I.P.I. 22 dicembre 1982, M.R.S.T. 28 aprile 1983.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

11.621 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 20% del 25% dei costi ammessi, pari a lire 232.429 milioni;

34.864 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 60% del 25% dei costi ammessi, pari a lire 232.429 milioni (il progetto risulta così finanziato al 75%).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1981.

7) ING. C. OLIVETTI & C. S.p.a. — OLIVETTI ACCESSORI S.p.a. — ELEA S.p.a. — ELEPRINT S.p.a. — MOTORI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE S.p.a. — MANIFATTURA VALLE DELL'ORCO S.p.a. — OLIVETTI PERIPHERAL EQUIPMENT S.p.a. — OLIVETTI SYNTHESIS S.p.a. — OLIVETTI TECNOST S.p.a. — OLTECO - OLIVETTI TELECOMUNICAZIONI S.p.a. — TECSINTER S.p.a. — ZINCOCELERE S.p.a. (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Nuovi sviluppi connessi all'automazione dell'ufficio, ai sistemi di informatica distribuita, ai sistemi e reti di telematica e all'informatica personale. Seconda parte » (seconda quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 29 luglio 1983.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 22.248 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80 % del 25 % dei costi ammessi, pari a lire 111.247 milioni (il progetto risulta così finanziato al 50 %).

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1981.

8) INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO PIAGGIO S.p.a. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: « Velivolo executive turboelica P 180 » (quarta quota).

Delibere precedenti: C.I.P.I. 22 dicembre 1982, M.R.S.T. 28 aprile 1983 e 29 luglio 1983.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

4.456 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 30 % di 1/6 dei costi ammessi, pari a lire 89.125 milioni;

8.912 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 60 % di 1/6 dei costi ammessi, pari a lire 89.125 milioni (il progetto risulta così finanziato per i 5/6).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla prima scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1981.

Art. 3.

I progetti di ricerca appresso specificati, vengono ammessi all'intervento del Fondo per la ricerca applicata:

1) Istituto Guido Donegani S.p.a. - Novara: « Separazione dei componenti di miscele gassose a mezzo di membrane polimeriche »;

2) Aermap di Grifoni Fernando d.i. - Firenze: « Acquisizione e sviluppo di nuove tecnologie per l'applicazione della cartografia numerica alla gestione del territorio »;

3) Fonderie 3M di Oliveri Piero d.i. - S. Giustino (Perugia): « Processo sostitutivo della forgiatura manuale »;

4) Industria lampadari F.lli Martini S.n.c. - Concordia sulla Secchia (Modena): « Standardizzazione della progettazione e produzione di lampadari ».

Art. 4.

Vengono dichiarate decadute le seguenti operazioni:

1) Industrie Vazzoler S.p.a. Impianti agroindustriali - Ponte della Priula (Treviso) - Preselezione: 28 giugno 1983 - « Essiccatoi a recupero di calore »;

2) S.G.A. di Ing. Sergio Rosso & C. S.a.s. - Torino - Preselezione: 28 giugno 1983 - « Studio di metodi di incapsulazione per spray-drying di aromi naturali e naturali identici e dell'impiego come incapsulanti di derivanti e sottoprodotti agricoli di produzione nazionale »;

3) Ing. G. Rossetti trattamento acque S.p.a. - Milano - Preselezione: 29 luglio 1983 - « Depurazione di effluenti industriali »;

4) Omea impianti per il soffiaggio di corpi cavi S.p.a. - Trezzano sul Naviglio (Milano) - Delibera M.R.S.T.: 22 dicembre 1983 - Progetto di ricerca: « Avanzamenti tecnologici nel soffiaggio di materiali plastici mediante controllo elettronico delle interdipendenze tra i parametri operativi ».

Art. 5.

All'operazione di cui appresso viene apportata la modifica indicata:

1) Tecnofarmaci - Società per lo sviluppo della ricerca farmaceutica S.p.a. - Pomezia (Roma) - « Sviluppo di tecniche di detossificazione extracorporea fondate sull'impiego di supporti adsorbenti e di sistemi bioattivi - Progetto DEV ».

Trasferimento della titolarità del contratto, con accollo del residuo debito, in capo alla « Sorin biomedica - S.p.a. » - Saluggia (Vercelli).

Importo utilizzato:

L. 1.580.499.384, intervento nella spesa;

L. 1.580.499.384, contributo nella spesa.

Ammortamento: dell'importo di L. 1.580.499.384, soggetto a restituzione, in sedici rate semestrali (1° gennaio 1984-1° luglio 1991).

Copie della presente delibera saranno trasmesse al Ministero del tesoro - D.G.T., alla segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano; la delibera stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1985

Il Ministro: GRANELLI

(1950)

BANCA D'ITALIA

Nomina del commissario straordinario e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Brindisi, società cooperativa a responsabilità limitata, in Brindisi, in amministrazione straordinaria.

Con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia 5 aprile 1985 il dott. Mario Gimigliano, nato a Petrizzi (Catanzaro), l'8 settembre 1934, è stato nominato commissario straordinario ed i signori dott. Claudio De Leonardis, nato a La Spezia il 16 gennaio 1921, dott. Isabella Nuccitelli, nata a Roma il 22 giugno 1935, avv. Giuseppe Terragno, nato a Brindisi il 18 gennaio 1948, sono stati nominati membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Brindisi, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Brindisi, in amministrazione straordinaria con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al titolo VII, capo II, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(2037)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso pubblico a due posti di operaio qualificato «verniciatore e pittore» nel ruolo della terza qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 26 aprile 1984, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a mettere a concorso tre posti di operaio qualificato;

Visto l'elenco dei mestieri annesso alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di utilizzare due dei posti disponibili per l'assunzione di operai qualificati «verniciatori e pittori»;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando, si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico a due posti di operaio qualificato «verniciatore e pittore» in prova nel ruolo della terza qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile, per le esigenze di servizio dell'amministrazione centrale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età ed i quarantacinque per i mutilati e per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica al lavoro e al servizio;

5) aver conseguito la licenza di scuola elementare;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico ovvero coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione.

Possono conseguire la nomina ad operaio coloro che, riportata una condanna di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti predetti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dal concorso stesso. Essa è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

7) di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

I candidati dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione o nelle quali non sia stato esattamente indicato il concorso cui s'intende partecipare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

I candidati dovranno sostenere un'apposita prova intesa ad accertarne la capacità professionale. Le modalità di svolgimento saranno stabilite dalla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 9.

La prova non s'intenderà superata qualora i concorrenti non ottengano il punteggio di almeno 6/10.

Art. 5.

La prova d'esame avrà luogo in Roma.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 22 maggio* 1985 *sarà data comunicazione del diario della prova stessa.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, o l'inammissibilità al concorso stesso per irregolarità riscontrate nella domanda, sono tenuti a presentarsi presso la sede di esame nel giorno e nell'ora che saranno indicati nell'avviso di cui al comma precedente.

Per essere ammessi alla prova i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

L'assenza dalla prova comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Art. 6.

Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno formate secondo l'ordine dei punteggi attribuiti dalla commissione esaminatrice con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito.

I titoli di preferenza dovranno essere presentati dagli interessati con le modalità e nel termine che saranno indicati nell'apposito invito.

Le graduatorie predette e quella degli idonei oltre i vincitori saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria dovrà presentare allo stesso indirizzo della domanda, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che l'interessato godeva del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato di compimento dell'istruzione elementare in originale o copia autenticata;

6) documento concernente la posizione militare cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificazione attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stata presentata come titolo di preferenza;

8) certificato medico, rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Per gli invalidi si terrà conto delle particolari condizioni fisiche degli interessati. Nel certificato dovrà, inoltre, essere precisato che si è provveduto all'accertamento sierologico del sangue prescritto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il candidato già in servizio nell'amministrazione dello Stato, quale appartenente ai ruoli organici delle carriere civili, dovrà produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo ed è esonerato dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione dalla quale il candidato dipende;

b) titolo di studio, come al precedente punto 5);

c) certificato medico di cui al precedente punto 8).

Il candidato che si trovi alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia è esonerato dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al punto 6). In loro vece produrrà un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene, comprovante la sua posizione.

Per il candidato indigente o profugo dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

Art. 8.

I vincitori del concorso saranno nominati operai qualificati «pittori e verniciatori» in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto d'impiego.

In tale ipotesi spetterà all'operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'operaio nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

E' esentato dal periodo di prova l'operaio che l'abbia già favorevolmente ultimato presso altre amministrazioni statali.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale e composta come segue:

un funzionario della Direzione generale dell'aviazione civile con qualifica non inferiore ad ispettore capo aggiunto o equiparata, presidente;

due funzionari della soppressa carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile, membri;

un impiegato della soppressa carriera di concetto della citata Direzione generale, segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1985

Il Ministro: SIGNORILE

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1985
Registro n. 3 *Trasporti, foglio n.* 21

ALLEGATO A

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 0045 ROMA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico a due posti di operaio qualificato « pittore e verniciatore » in prova nel ruolo della terza qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile per le esigenze di servizio dell'amministrazione centrale.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . il .
(indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere residente a . . via .
e che tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essergli trasmesse a via
(indicare il c.a.p.);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .
(coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (1) .

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (2);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Data, .

Firma (3)

---

(1) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso .
ovvero di non aver prestato servizio militare perché .

(2) Ovvero di prestare servizio presso
con la qualifica di . . ovvero di aver prestato servizio dal . . al . . presso
e che tale servizio e cessato a motivo di .

(3) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art 3.

(2012)

Concorso pubblico ad un posto di operaio qualificato « muratore » nel ruolo della terza qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 26 aprile 1984, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a mettere a concorso tre posti di operaio qualificato;

Visto l'elenco dei mestieri annesso alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di utilizzare uno dei posti disponibili per l'assunzione di un operaio qualificato « muratore »;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando, si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico ad un posto di operaio qualificato « muratore » in prova nel ruolo della terza qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale della aviazione civile, per le esigenze di servizio dell'amministrazione centrale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età ed i quarantacinque per i mutilati e per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica al lavoro e al servizio;

5) aver conseguito la licenza di scuola elementare;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico ovvero coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione.

Possono conseguire la nomina ad operaio coloro che, riportata una condanna di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti predetti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di un solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dal concorso stesso. Essa è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

7) di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

I candidati dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione o nelle quali non sia stato esattamente indicato il concorso cui s'intende partecipare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

I candidati dovranno sostenere un'apposita prova intesa ad accertarne la capacità professionale. Le modalità di svolgimento saranno stabilite dalla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 9.

La prova non s'intenderà superata qualora i concorrenti non ottengano il punteggio di almeno 8/10.

Art. 5.

La prova d'esame avrà luogo in Roma.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 24 maggio 1985 sarà data comunicazione del diario della prova stessa.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o l'inammissibilità al concorso stesso per irregolarità riscontrate nella domanda, sono tenuti a presentarsi presso la sede di esame nel giorno e nell'ora chce saranno indicati nell'avviso di cui al comma precedente.

Per essere ammessi alla prova i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

L'assenza dalla prova comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Art. 6.

Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno formate secondo l'ordine dei punteggi attribuiti dalla commissione esaminatrice con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito.

I titoli di preferenza dovranno essere presentati dagli interessati con le modalità e nel termine che saranno indicati nell'apposito invito.

Le graduatorie predette e quella degli idonei oltre il vincitore saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzettta Ufficiale.*

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria dovrà presentare allo stesso indirizzo della domanda, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che l'interessato godeva del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato di compimento dell'istruzione elementare in originale o copia autenticata;

6) documento concernente la posizione militare cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificazione attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stata presentata come titolo di preferenza;

8) certificato medico, rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Per gli invalidi si terrà conto delle particolari condizioni fisiche degli interessati. Nel certificato dovrà, inoltre, essere precisato che si è provveduto all'accertamento sierologico del sangue prescritto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il candidato già in servizio nell'amministrazione dello Stato, quale appartenente ai ruoli organici delle carriere civili, dovrà produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo ed è esonerato dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale della amministrazione dalla quale il candidato dipende;

b) titolo di studio, come al precedente punto 5);

c) certificato medico di cui al precedente punto 8).

Il candidato che si trovi alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia è esonerato dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al punto 6). In loro vece produrrà un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene, comprovante la sua posizione.

Per il candidato indigente o profugo dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

Art. 8.

Il vincitore del concorso sarà nominato operaio qualificato « muratore » in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto d'impiego.

In tale ipotesi spetterà all'operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'operaio nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

E' esentato dal periodo di prova l'operaio che l'abbia già favorevolmente ultimato presso altre amministrazioni statali.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale e composta come segue:

un funzionario della Direzione generale dell'aviazione civile con qualifica non inferiore ad ispettore capo aggiunto o equiparata, presidente;

due funzionari della soppressa carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile, membri;

un impiegato della soppressa carriera di concetto della citata Direzione generale, segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1985

Il Ministro: SIGNORILE

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1985
Registro n. 3 *Trasporti, foglio n.* 20

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico ad un posto di operaio qualificato « muratore » in prova nel ruolo della terza qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile per le esigenze di servizio dell'amministrazione centrale.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . il .
(indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere residente a . . via .
e che tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essergli trasmesse a . . via .
(indicare il c.a.p.);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .
. (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (1) . . ;

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (2);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Data, ...

Firma (3)

. . . .

(1) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché . . .

(2) Ovvero di prestare servizio presso . . . . . con la qualifica di . . . . ovvero di aver prestato servizio dal . . . . al . . . . presso . . . . e che tale servizio è cessato a motivo di . . . . . .

(3) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art. 3.

(2013)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di rettifica al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Milano. (Concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 60 dell'11 marzo 1985).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, a pag. 19, per il dottorato di ricerca in « Farmacologia e tossicologia », dove è scritto: « Facoltà concorrenti: scienze matematiche, fisiche e naturali e *medicina veterinaria* », leggasi: « Facoltà, concorrenti: scienze matematiche, fisiche e naturali, *medicina veterinaria e farmacia* ».

(2075)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Errata-corrige e proroga dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso mediante scrutinio per merito comparativo, al concorso speciale, per esami, e al corso-concorso di formazione dirigenziale per il conferimento di posti della qualifica di primo dirigente nel ruolo della carriera direttiva. (Concorsi pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » n. 84 del 9 aprile 1985).

Nel primo comma dell'art. 2 del decreto ministeriale 17 agosto 1984, con cui sono stati banditi i concorsi citati in epigrafe, dove è scritto: « ... di cui ai punti *a)* e *b)* ... » leggasi: « ... di cui ai punti *b)* e *c)* ... ».

Si comunica, altresì, che con decreto ministeriale 15 aprile 1985, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i termini di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi di cui sopra sono prorogati al 18 maggio 1985. Le domande prodotte prima della presente comunicazione sono considerate valide.

(2101)

CONSORZIO INTERREGIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DIVULGATORI AGRICOLI TRA LE REGIONI LAZIO, MARCHE, TOSCANA ED UMBRIA

Concorso per l'ammissione di cinquanta aspiranti divulgatori polivalenti al secondo e terzo corso di formazione istituiti in applicazione del regolamento (CEE) n. 270/79 relativo allo sviluppo della divulgazione agricola in Italia.

IL CONSORZIO INTERREGIONALE

per la formazione dei divulgatori agricoli (CIFDA) tra le regioni Lazio, Marche, Toscana ed Umbria, con sede in Foligno (Perugia), località S. Eraclio

Visto il regolamento (CEE) n. 270/79 sullo sviluppo della divulgazione agricola in Italia, approvato dal Consiglio delle Comunità europee il 6 febbraio 1979, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. 38 del 14 febbraio 1979;

Visto il piano quadro per lo sviluppo agricolo in Italia, predisposto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in applicazione del suddetto regolamento n. 270 del 1979 ed approvato dalla commissione (CEE) il 23 marzo 1981;

Considerate le determinazioni prese dal Comitato interregionale per la divulgazione agricola in Italia in merito al reclutamento, alla selezione, alla formazione dei divulgatori agricoli ed in particolare, per quanto attiene i criteri ed indirizzi, quelle adottate nelle riunioni del 20 marzo 1984 e 29 marzo 1985;

Bandisce

un concorso per l'ammissione al secondo e terzo corso di formazione per cinquanta divulgatori polivalenti ripartiti tra le regioni consorziate nel modo seguente:

regione Umbria .	n. 8
regione Marche .	» 8
regione Toscana	» 14
regione Lazio	» 20

Ai corsi, che si svolgeranno presso il centro interregionale di formazione agricola di Foligno ed avranno una durata di nove mesi effettivi, potranno partecipare gli aspiranti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ai 22 anni e non superiore ai 30 alla data di scadenza per la presentazione della domanda;

b) diploma di laurea in scienze agrarie o scienze della produzione animali o scienze forestali o scienze veterinarie o diploma di maturità tecnica di perito agrario o diploma di maturità professionale di agro-tecnico abbinate, queste ultime due, ad una esperienza professionale effettiva di anni uno nei campi di attività previsti dal bando di concorso (la pratica agricola, lo sviluppo agricolo relativamente alla informazione, divulgazione, assistenza tecnica, formazione professionale ed alla dimostrazione e sperimentazione agraria).

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata e corredate dei titoli prescritti dal bando, dovranno essere presentate ad una delle quattro regioni sottoindicate (individuata in relazione a dove il candidato intende esercitare la sua attività), entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed inoltrate ai seguenti indirizzi:

regione Umbria - assessorato agricoltura - via Fonti Coperte n. 38/Z - 06100 Perugia;

regione Marche - assessorato agricoltura - corso Mazzini n. 148 - 60100 Ancona;

regione Toscana - dipartimento agricoltura e foreste - via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze;

regione Lazio - assessorato agricoltura - via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso le sedi degli uffici agricoltura delle regioni Umbria, Marche, Toscana e Lazio a partire dalla data di pubblicazione del presente estratto; i medesimi uffici forniranno ogni ulteriore chiarimento in merito al bando stesso.

Il bando verrà inoltre inviato anche agli uffici agricoltura di tutte le altre regioni siano esse a statuto ordinario che a statuto speciale ed alle province autonome della Repubblica italiana per la pubblica affissione presso gli uffici medesimi.

(2042)

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a tre posti nella sesta qualifica funzionale (ex ragioniere) nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella seconda edizione straordinaria del Notiziario e bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. del 26 marzo 1985 è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 16769 del 17 novembre 1984, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1985, registro n. 3 ANAS, foglio n. 144, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, a tre posti nella sesta qualifica funzionale (ex ragioniere) in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto dell'A.N.A.S., indetto con decreto ministeriale n. 10956 del 4 settembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1982, registro n. 32 ANAS, foglio n. 121 e decreto ministeriale n. 9633 dell'8 febbraio 1983, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1983, registro n. 3 ANAS, foglio n. 171, da destinare presso gli uffici centrali e periferici dell'Azienda.

(1945)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	*Abbonamento ai soli fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, **senza** supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221